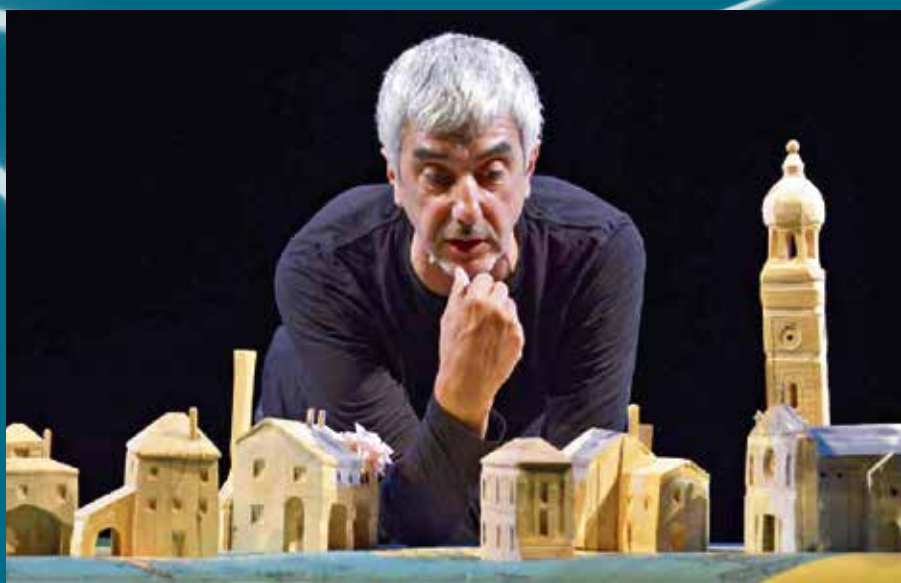




calendario cultura

gennaio–aprile 2018





Una bambina affascinata da un'opera di Klee.

GIOCA
AL MUSEO
IN ERBA

Paul Klee

◆ **Arte** Intrigante mostra, dal 17 marzo a Lugano, rivolta al pubblico infantile. La direttrice Loredana Bianchi ne spiega il senso.



Loredana Bianchi, direttrice del Museo in erba di Lugano.

Non esita a parlare di un «piccolo miracolo», Loredana Bianchi. Ma, a differenza di quanto ci si potrebbe attendere, la direttrice del Museo in erba di Lugano non si riferisce al fatto di essere ormai prossimi al 18° anniversario d'esistenza. No, il suo stupore proviene da un dettaglio non di poco conto: «Quando da noi giungono genitori che confidano di avere scoperto l'arte, nei primi anni Duemila, grazie a noi, capiamo come i "semi" piantati abbiano dato frutto. Una soddisfazione che ripaga gli sforzi profusi». L'idea alla base della strategia educativa è sempre quella: un taglio giocoso che conduca i più piccoli ad amare l'arte e, di ri-

flesso, le mostre. «Le manipolazioni proposte coinvolgono tutti i sensi: i bambini vedono, sentono, toccano...», spiega Bianchi. «In ogni postazione arricchiscono perciò le proprie competenze e acquisiscono gli elementi utili, alla fine, a leggere l'opera e a sentirla propria». Sarà così, senza dubbio, anche dal 17 marzo al 31 agosto. Quando al Museo in erba approderanno i "Giochi di Klee", un percorso interattivo ideato dall'"Espace des inventions" di Losanna. L'esposizione offrirà l'opportunità d'incontrare il lavoro dell'artista, nato nel canton Berna, tanto affascinato dalla creatività infantile. «I signori critici dicono spesso che i miei quadri assomigliano agli scar-

bocchi dei bambini. Fosse vero!», affermò Paul Klee. «Per i fanciulli», glossa Loredana Bianchi, «la scoperta di Klee attraverso il gioco sarà di fatto come ritrovare un immaginario che è molto vicino alla loro interpretazione del mondo che li circonda». Iniziativa dopo iniziativa, il Museo in erba continua dunque a mietere successi. Tanto durante le vacanze scolastiche e i fine settimana quanto nel resto dell'anno. «Siamo ormai un punto di riferimento per diverse fasce d'età», conferma la direttrice. «Spaziamo infatti dai frugetti di due anni, accompagnati da genitori e parenti, fino a chi frequenta il primo ciclo delle scuole medie. A dipen-

denza della maturità, le nostre animatrici adeguano il tipo di approccio». Ma anche gli adulti, spesso, rimangono colpiti: «Non si può immaginare quanti papà e mamme, frequentando la nostra struttura, si siano "sblocati" di fronte all'idea di varcare la soglia di un museo», evidenzia Bianchi. Tra percorsi interattivi a moduli, atelier ricchi di laboratori e orientamenti multidisciplinari (dalla musica alla teoria dei colori, dalla scrittura al mondo naturale), l'esposizione i "Giochi di Klee" risulta insomma il miglior progetto per tagliare, con soddisfazione, il traguardo della maggiore età del museo. ●

⇒ www.museoinerba.com



La "scatola" delle foto del passato...

Tutta un'altra storia

◆ **Archivi fotografici A Poschiavo**, l'Associazione biblio.ludo.teca "La sorgente" è alla ricerca d'immagini del passato locale.

S'intitola "Tutta un'altra storia", si articola in una serie d'iniziative che vedono protagonisti gli anziani della Valposchiavo ed è il nuovo progetto a cui sta lavorando l'Associazione biblio.ludo.teca "La sorgente" di Poschiavo. Sono in programma, in particolare, interviste, incontri mirati con la terza età, presentazioni pubbliche, momenti d'incontro e confronto fra generazioni. Attività che hanno come punto di partenza vecchie immagini tratte dall'Archivio fotografico della Valposchiavo, capaci di stimolare ricordi, evocare emozioni e riportare alla mente conoscenze da raccontare e condividere. Ciò permetterà di raccogliere ulteriore materiale fotografico e fresche testimonianze che andranno poi ad arricchire gli archivi. Il tutto confluirà in una mostra prevista per il mese di ottobre 2018, di cui riferiremo a tempo debito. Verranno esposti gli scatti raccolti e documentati grazie ai ricordi degli anziani e saranno proprio alcuni di loro a curare le visite guidate, pensate soprattutto per gli allievi delle scuole, raccontando in prima persona il passato raffigurato. Chi volesse mettere a disposizione le proprie fotografie per la loro digitalizzazione, può consegnarle ai responsabili Pierluigi Cramereri (pierluigi.cramereri@gmail.com, 081 844 19 80) e Alessandra Jochum-Siccardi (alessandra.jochum@gmail.com, 081 844 22 42). Gli originali saranno restituiti. ●

⇒ www.biblioludoteca.ch
⇒ www.istoria.ch

Foto: Isabella Cortella / mad

Arcadia

LIBERTÀ E ROMANTICISMO

◆ **Concerti** Il 27-28 gennaio e il 3 febbraio, la formazione sinfonica luganese si esibisce ad Ascona, Mendrisio e Lugano. Solista: il contrabbassista David Desimpelaere.



È un programma intrigante, che profuma di libertà e romanticismo, quello che l'Orchestra Arcadia presenterà al pubblico per la stagione invernale. I concerti avranno luogo sabato 27 gennaio, alle 20.30, nella chiesa del Collegio Papio di Ascona; domenica 28 gennaio, alle 17.00, al Centro Presenza Sud di Mendrisio; e sabato 3 febbraio, alle 20.30, nella chiesa di San Nicolao di Besso (Lugano). S'inizierà con "Finlandia" di Jean Sibelius: un poema sinfonico in cui il compositore esalta il desiderio di libertà dal regime zarista e la bellezza della natura e del paesaggio della sua patria. Di Serge Koussevitzky sarà poi proposto il "Concerto per contrabbasso e orchestra",



Nella foto grande: il contrabbassista David Desimpelaere. Nelle due foto piccole: il direttore Matthias B. Müller e l'Orchestra Arcadia (parziale).

opera fondamentale della letteratura musicale di questo raro strumento solistico. Per concludere, si eseguiranno le "Suites n° 1 e 2" firmate da Edvard Grieg per l'opera teatrale "Peer Gynt" del norvegese Henrik Ibsen, musiche di scena di grande intensità espressiva. «Sibelius e Grieg sono entrambi nordici e, in quanto tali, molto legati alla cultura popolare delle proprie terre, ciò che trasuda dalla loro cifra stilistica», evidenzia Augusta Kraft, presidente dell'Arcadia.

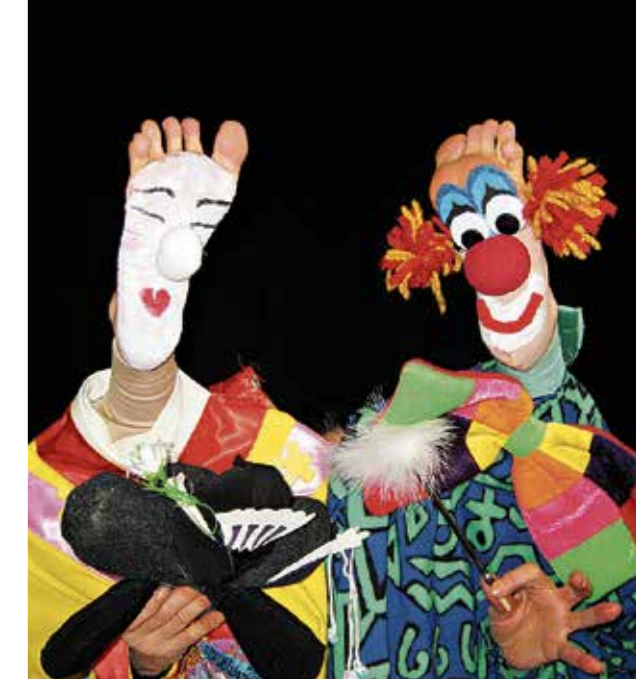
Primo contrabbasso dell'OSI

Per l'occasione, il ruolo di solista sarà rivestito dal giovane David Desimpelaere: nominato nel 2016 primo contrabbasso dell'Orchestra della Svizzera italiana (OSI), collabora come primo contrabbasso ospite con l'Orchestre de Paris e la Brussels Philharmonic. Ha ricevuto diversi riconoscimenti in concorsi tra i quali il primo premio al Concorso internazionale dei contrabbassisti di Brno (Repubblica Ceca) e il terzo premio al IV International Serge Koussevitzky double bass competition di San Pietroburgo. L'Orchestra Arcadia è una formazione sinfonica composta da una cinquantina di musicisti: insegnanti e studenti di musica, ex-professionisti e amatori avanzati. Offre inoltre a giovani solisti l'opportunità di farsi conoscere. È attiva dal 2001 con un repertorio che spazia dalla musica romantica a quella contemporanea. Matthias B. Müller ne è direttore stabile. ●

⇒ www.orchestra-arcadia.ch



Foto: Sabine Deknutt / mad, Daniel Vass / mad, Christoph Urschel / mad



L'immagine di un colorato e bizzarro spettacolo con «mani e piedi».

Maribur, un quarto di secolo

◆ **Teatro di figura "Antipasto" domenicale, il 22 aprile, per la storica rassegna destinata all'infanzia.**

Si aprirà il 22 aprile, con uno spettacolo organizzato in collaborazione con l'Associazione degli amici del Parco delle Gole della Breggia, la 25esima edizione di Maribur. Per l'occasione, la compagnia di Alberto De Bastiani presenterà (ore 11 e 16) uno spettacolo di pura poesia: "Il ritorno di Irene", scritto dal grande burattinaio e poeta Gigio Brunello. Le mani di Alberto racconteranno dell'eco della Prima guerra mondiale, animando le case di un piccolo paese. Una rappresentazione che affronta con leggerezza e incanto un tema senz'altro difficile, e che saprà attirare l'attenzione di piccoli e grandi. La rassegna del teatro di figura dedicata a Otello Sarzi troverà il suo compimento tra il 26 e il 27 maggio. Nelle piazze e nelle corti di Stabio saranno presentati sette spettacoli e diverse animazioni, curati da compagnie che hanno accompagnato Maribur durante la sua storia lunga, ormai, un quarto di secolo. Un periodo in cui il festival è cresciuto costantemente, divertendo migliaia di bambini e adulti. ●

⇒ www.maribur.ch

GENNAIO

17 Minimusica

Bellinzona, teatro dell'Oratorio parrocchiale, 14.00 e 16.00
 "Una bellissima catastrofe", con il Teatro Pan.

► www.minimusica.ch

18 TeatrOver60

Ascona, Teatro del Gatto, 15.00
 "Le bambine di Terezin": un omaggio alle vittime dell'omonimo ghetto. Con Paola Bordignon

► 091 792 21 21

► www.ilgatto.ch

19 LocarnoFolk Events

Losone, Osteria La Fabbrica, 20.30
 Con il Café Loti Trio formato da Nando Citarella, Stefano Saletti e Pejman Tadayon.

► www.locarnofolk.ch

22 Jazz Cat Club

Ascona, Teatro del Gatto

Standard e composizioni originali con il pianista, cantante e compositore francese Julien Brunetaud.

► www.jazzcatclub.ch

24 Coccinellarcobaleno

Ambri, aula magna del centro scolastico, 16.30
 "C'era una volta un re", con il gruppo Aldabra Teatro di Donatella Mora.

► 091 867 13 79

► www.teatroragazzi.it

26 Maxiteatro

Bellinzona, teatro dell'Oratorio parrocchiale, 20.00
 "Buonviaggio", con la compagnia Cicogne di Brescia.

► www.minimusica.ch

27-28 Orchestra Arcadia

27 gennaio, Ascona, chiesa del Collegio Papio, 20.30
 28 gennaio, Centro Presenza Sud, Mendrisio, 17.00

In programma: brani di Sibelius, Koussevitzky e Grieg.

► www.orchestra-arcadia.ch

FEBBRAIO

3 Orchestra Arcadia

Lugano-Besso, chiesa di San Nicolao, 20.30
 In programma: brani di Sibelius, Koussevitzky e Grieg.

► www.orchestra-arcadia.ch

15 TeatrOver60

Ascona, Teatro del Gatto, 15.00
 "Frecass e vita del mè Milan": teatro-canzone con la Dual Band.

► 091 792 21 21

► www.ilgatto.ch

26 La gioventù dibatte

Bellinzona

Concorso cantonale per le scuole superiori.

► www.lagioventudibatte.ch

27 Jazz Cat Club

Ascona, Teatro del Gatto

La stella catalana della tromba Andrea Motis presenterà l'album "Emotional Dance".

► www.jazzcatclub.ch

28 Minimusica

Bellinzona, teatro dell'Oratorio parrocchiale, 14.00 e 16.00

"Una bellissima catastrofe", con il Teatro Pan.

► www.minimusica.ch

MARZO

3 LocarnoFolk Events

Locarno, Spazio Elle, 20.30

Balfolk: a esibirsi sarà il Ballsy Swing, con Valère Passeri, Colin Delzant e Lucas Thébaut.

► www.locarnofolk.ch

5 La gioventù dibatte

Bellinzona

Concorso cantonale per le scuole medie.

► www.lagioventudibatte.ch

8-10 Festival di cultura e musica jazz

Chiasso, Cinema Teatro

Tra gli ospiti, importanti nomi del panorama internazionale.

► www.centroculturalechiasso.ch

15 TeatrOver60

Ascona, Teatro del Gatto, 15.00

"E vissero felici e contenti", spettacolo umoristico con Stefania Mariani.

► 091 792 21 21

► www.ilgatto.ch

17 LocarnoFolk Events

Losone, Osteria La Fabbrica, 20.30

Concerto per festeggiare, con le Friel Sisters, la festa nazionale irlandese del Saint Patrick's Day.

► www.locarnofolk.ch

17-31.8 Museo in erba

Lugano

"I giochi di Klee": percorso interattivo rivolto al pubblico infantile.

► www.museoinerba.com

21 Minimusica

Bellinzona, teatro dell'Oratorio parrocchiale, 14.00 e 16.00

"Il fiore giallo", con il gruppo Storie di Scintille.

► www.minimusica.ch

21 Coccinellarcobaleno

Ambri, aula magna del centro scolastico, 16.30
 "Very Little Circus", con Naima Bärlocher e Gerardo Tetilla. Il fascino del circo e dei clown.

► 091 867 13 79

► www.wakouwatero.ch

23 Maxiteatro

Bellinzona, teatro dell'Oratorio parrocchiale, 20.00
 "L'incubo del balivo Konrad von Tlilendorf", con i Giullari di Gulliver.

► www.minimusica.ch

25 Gruppo Teatrino

Olivone, Osteria Centrale, 16.00

"Un cestino di lucciole",

con Viviana Gysin e Cinzia Morandi del Teatro Pan. Alle 17.00: un laboratorio con gli artisti.

► teatrino.blenio@gmail.com

► www.teatro-pan.ch

APRILE

9 Jazz Cat Club

Ascona, Teatro del Gatto

Occasione irripetibile per ammirare

un mito vivente: il chitarrista jazz Pat Martino.

► www.jazzcatclub.ch

12 TeatrOver60

Ascona, Teatro del Gatto, 15.00

"Renzo Tramaglino, sposo promesso", con il Teatro degli Acerbi. Rilettura ricca di humour de "I promessi sposi".

► 091 792 21 21

► www.ilgatto.ch

20 LocarnoFolk Events

Losone, Osteria La Fabbrica, 20.30

Musiche cubane con il Sorah Rionda Trio.

► www.locarnofolk.ch

22 Maribur

Stabio, aula magna della scuola media

Per la mini-rassegna "Anchio a teatro":

"Il ritorno di Irene", scritto dal grande burattinaio e poeta Gigio Brunello.

► www.maribur.ch

22 Gruppo Teatrino

Olivone, Osteria Centrale, 17.00

"Il principe ranocchio", con i Giullari di

Gulliver. Improvvisazioni e musica dal vivo.

► teatrino.blenio@gmail.com

► www.giullari.ch

25 Minimusica

Bellinzona, Castello di Montebello, 14.00

Festa conclusiva a sorpresa, con merenda (in caso di cattivo tempo, l'evento sarà posticipato al 2 maggio).

► www.minimusica.ch



Un momento in cui le due coppie si confrontano su un tema d'attualità, politico, sociale o economico.

La gioventù

DIBATTE DEMOCRATICAMENTE

◆ **Progetto educativo** per chi è in procinto di trasformarsi in un cittadino attivo. Affinché la democrazia non si fermi alle teorie e ai luoghi comuni.

Da quasi dieci anni, in alcune sedi scolastiche del Ticino ha fatto il suo ingresso "La gioventù dibatte", un progetto di educazione alla cittadinanza attiva che s'indirizza ai giovani dalla terza media all'ultimo anno delle scuole post obbligatorie. Accanto alla dimensione formativa vi è una dimensione competitiva (facoltativa) per chi desidera partecipare ai concorsi di dibattito. I prossimi sono in programma il **26 febbraio** (per le scuole superiori) e il **5 marzo** (per le scuole medie) a Bellinzona.

«Punto di partenza è un tema sociale, politico, economico, etico, controverso e di attualità formulato come una domanda chiusa», spiega Franchino Sonzogni, responsabile per il Ticino. «Il dibattito vede impegnati quattro giovani: due a favore di una tesi e due contrari. È presente un garante del tempo, che annuncia il tema e scandisce le diverse fasi, ma non ha la funzione di moderatore, perché il dibattito deve essere gestito dai giovani stessi, nel rispetto delle persone e delle idee». Il cuore metodologico del progetto è la

capacità di esporre le proprie opinioni in modo chiaro e argomentato, una competenza centrale nell'educazione del cittadino democratico. «Meglio una testa ben fatta che una testa ben piena»: questa celebre frase di Montaigne, ripresa da Edgar Morin, ben sintetizza le finalità essenziali del dibattito come strumento educativo: acquisire conoscenze e imparare a documentarsi per sviluppare lo spirito critico e la capacità di pensare con la propria testa. ●

⇒ www.lagioventudibatte.ch



«UN'OCCASIONE PER ALLENARE IL CONFRONTO RISPETTOSO»

Nicola Pini, deputato in Gran Consiglio, giurato al Concorso cantonale 2017

«La gioventù dibatte è un progetto innovativo e stimolante. I punti di principale interesse sono due. Da un lato, il fatto di abituare e allenare al confronto di opinioni diverse, e ciò in una società che porta a misurarsi sempre più con le opinioni che si condividono. Dall'altro lato, il dover esporre e argomentare punti di vista che non necessariamente sono i propri. Credo che ciò sia importante perché permette di far capire che, nella maggior parte delle questioni anche politiche, non esiste il bianco e il nero: spesso si riscontrano argomenti buoni in entrambe le posizioni. Bisogna quindi ponderare quali siano le soluzioni più equilibrate».



«MI HA FATTO CRESCERE SUL PIANO UMANO E CIVICO»

Federico Bolzani, studente del Liceo di Lugano 1, partecipante al Concorso cantonale 2017

«La gioventù dibatte è un progetto dinamico e coinvolgente, che permette di far crescere nei giovani un senso critico, rispettoso e civile. Li aiuta ad argomentare le proprie idee e soprattutto – cosa ancora più importante in una società come la nostra – a saper ascoltare le idee degli altri, a capirne le ragioni e a convivere con chi la pensa diversamente, senza far finire tutto (come purtroppo spesso capita) in manifestazioni che generano soltanto violenza. L'esperienza del concorso è arricchente, imperdibile e utile perché nel confronto siamo tenuti a confutare le tesi altrui sempre nel rispetto delle opinioni contrarie».

«UNA PALESTRA IN CUI S'IMPARA AD ARGOMENTARE»

Aldo Bertagni, vicedirettore de "laRegione", giurato al Concorso cantonale 2017

«La gioventù dibatte è un progetto urgente, necessario, efficace. In un'epoca in cui tutti avvertono l'esigenza di verbalizzare ciò che provano, questa proposta educativa stimola ad argomentare quello che si sente e si pensa. Argomentare significa conoscenza, rispetto

dell'avversario, capacità di espressione e non solo manifestazione del proprio stato d'animo. Da questo punto di vista, l'iniziativa dovrebbe essere una palestra per tutti i cittadini che hanno il bisogno di conoscere meglio la quotidianità e tutto ciò che li circonda».



«PER TOCCARE CON MANO I TEMI D'ATTUALITÀ»

Asia Ponti, studentessa del Liceo di Locarno, partecipante al Concorso cantonale 2017

«La gioventù dibatte è arricchente, educativa e divertente. È un'opportunità unica di confronto con ragazzi della mia età su temi che affliggono la nostra società. È un modo per avvicinarsi alla civica, alla politica e alla democrazia. Secondo me è un grande insegnamento, giacché si

apprende a difendere le proprie idee con argomenti forti e senza aggredire l'altro. Così dovrebbe funzionare tutta la nostra società e così dovremmo risolvere i nostri problemi. Rappresentando noi il futuro, mi sembra quindi un'ottima opportunità di crescita e di apprendimento».

Cultura e musica jazz

◆ **Festival Dall'8 al 10 marzo, a Chiasso, l'evento ospiterà importanti nomi del panorama internazionale.**

Muoversi fra le note della tradizione e le nuove scene musicali internazionali, sempre con un piacevole ammiccamento al territorio. Questo l'intento della 21ª edizione del Festival di cultura e musica jazz di Chiasso, in programma al Cinema Teatro dall'8 al 10 marzo. Come di consueto, il pubblico avrà la



L'atmosfera magica di un concerto jazz a Chiasso.

possibilità di apprezzare la gastronomia del ristorante sulla terrazza e l'allestimento creato dagli studenti dell'Accademia di Architettura di Mendrisio.

Il programma dell'edizione 2018 è in fase di allestimento e sarà disponibile a breve sul sito della manifestazione. Negli anni scorsi nella città di confine si sono esibiti David Murray, Archie Shepp, Marc Ribot, Joshua Redman, Michel Portal, Gato Barbieri, Toni Allen, Toots Thielemans, Stefano Bollani e tanti altri strepitosi artisti. ●

⇒ www.centroculturalechiasso.ch

Foto: Stefano Galli / mad, mad

Esordio

UNA CUBANA CON LA MUSICA NEL DNA

◆ **Concerto** La cantante Sorah Rionda si esibirà per la prima volta in Svizzera il 20 aprile a Losone, nell'ambito dei LocarnoFolk Events. L'abbiamo intervistata.

Ma in Ticino potrò davvero parlare in italiano?». Alla risposta affermativa dell'intervistatore, Sorah Rionda sorride con stupore: «Chiedo scusa, sarà il mio debutto in Svizzera», si schermisce. Nata nel 1989 a L'Avana, capitale di Cuba, la giovane caraibica calcherà infatti il suo primo palcoscenico elvetico il 20 aprile prossimo.

A Losone porterà canzoni popolari e sue composizioni, arricchite da sonorità celtiche e jazz. Un mix piuttosto inedito, no?

Be', il mio albero genealogico non è da meno. Le radici della mia famiglia si sparpagliano tra Giappone, Spagna, Africa del Nord e Centrale. Le culture ancestrali tipiche di queste terre hanno quindi influenzato, in maniera del tutto naturale, il

mio stile. Che trova però la principale fonte d'ispirazione nella musica cubana.

Lei, tra l'altro, è "nipote d'arte"...

Da piccola passavo i pomeriggi con la bisnonna Mercedes che, per intrattenermi, cantava e suonava le canzoni della "trova tradicional cubana". Si accompagnava con una chitarra ereditata da suo zio Graciano Gómez, notissimo compositore e musicista cubano della prima metà del Novecento. Sono persuasa che l'amore verso l'arte dei suoni sia sbocciato proprio lì.

Chi si aspetta uno stile alla "Buena Vista Social Club", però, è fuori strada. Cosa contraddistinguerà la sua esibizione?

Ho sempre ritenuto che, per non cadere nell'oblio, la tradizione vada vissuta giorno dopo

giorno. E ciò passa, giocoforza, da una sua modernizzazione. Fin dal mio primo album, "Hebra de luz" (Filo di luce) ho mirato proprio a questa rilettura, evitando di inciampare nella trappola della melancolia, che nell'immaginario popolare è spesso associata allo stile della mia isola.

L'epicentro dei suoi interessi, di recente, si è spostato in Italia. Anche il Belpaese avrà un influsso su di lei?

È inevitabile. Del resto, a Losone sarò accompagnata da due musicisti italiani, Thomas Sinigaglia e Filippo Dalla Valle. Sto anche studiando la chitarra al Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia, strumento che insegno a mia volta nella provincia di Vicenza. Insomma, il mio mondo è in continua evoluzione. ●



Sorah Rionda (nata a L'Avana nel 1989) propone un mix di folk e jazz.

LocarnoFolk Events

◆ **Musica Dal Saint Patrick's Day irlandese alle nuove melodie cubane, passando dal Balfolk francese.**



I LocarnoFolk Events propongono musiche popolari del mondo. Quattro gli appuntamenti: ai tre concerti d'ascolto (all'Osteria La Fabbrica di Losone) si aggiungerà un evento Balfolk (allo Spazio Elle di Locarno). Apre la rassegna, il **19 gennaio**, ore 20.30, il **Cafè Loti Trio**. Il viaggio che propongono Nando Citarella, Stefano Saletti

e Pejman Tadayon parte dalla Spagna, incontra i *troubadours* francesi e le cantate popolari del Sud d'Italia, attraversa le antiche vie della seta per trasformarsi in musica nuova. Da Sud a Nord: il concerto del **17 marzo**, ore 20.30, ci porterà in Irlanda per festeggiare con le **Friel Sisters** il Saint Patrick's Day. Il **20 aprile**, ore 20.30, si verrà ricondotti verso latitudini più calde, con il **Sorah Rionda Trio** (vedi intervista).

L'evento Balfolk è in agenda per sabato **3 marzo**, ore 20.30. A esibirsi sarà il **Ballsy Swing**, con Valère Passeri (violino), Colin Delzant (violoncello) e Lucas Thébaud (organetto). ●

⇒ www.locarnofolk.ch

Gruppo Teatrino

◆ **Spettacoli All'Osteria Centrale di Olivone, il 25 marzo e il 22 aprile, due eventi domenicali per il piccolo pubblico.**

Saranno due, questa primavera, gli spettacoli proposti dal Gruppo Teatrino di Olivone, presso l'Osteria Centrale, ai bimbi con più di quattro anni. Domenica **25 marzo**, ore 16, il Teatro Pan presenterà **Un cestino di lucciole**. Seguirà, alle 17, un laboratorio con gli artisti. Le lucciole sono le nostre esperienze e i nostri sentimenti riconosciuti nell'altro, ascoltando storie che raccontano di me, di te, di noi e delle scoperte della vita. Avventure di una piccola principessa, di uno scontro rinoceronte e di un timido draghetto. Le attrici Viviana Gysin



Lo spettacolo "Un cestino di lucciole" (25 marzo).

e Cinzia Morandi creano con il Teatro Pan rappresentazioni e sviluppano progetti didattici rivolti all'infanzia.

Infine, domenica **22 aprile**, ore 17, i Giullari di Gulliver metteranno in scena **Il principe rancocchio**. La pièce nasce dalle improvvisazioni degli attori: ognuno di loro, nel dare corpo alla fiaba dei fratelli Grimm, ha trovato uno o più personaggi da incarnare. La fiaba, con la sua forza drammaturgica, permette agli interpreti di concentrarsi e approfondire il gioco teatrale. La musica è eseguita dal vivo. ●

⇒ teatrino.blenio@gmail.com
⇒ www.teatro-pan.ch
⇒ www.giullari.ch



Un'immagine dello spettacolo "Buon viaggio", in cartellone il 26 gennaio.

È la festa MINIMUSICA E MAXITEATRO

◆ **Palcoscenico** All'oratorio parrocchiale di Bellinzona, tra gennaio e aprile, cinque spettacoli (e un evento finale) per giovanissimi e preadolescenti.

Riprendono, al teatro dell'Oratorio parrocchiale di Bellinzona (dietro la Collegiata), gli appuntamenti della rassegna Minimusica. Le rappresentazioni si svolgono di mercoledì, alle 14 e alle 16. S'inizia il **17 gennaio** con **Una bellissima catastrofe**, firmata dal Teatro

Pan di Lugano (6-11 anni). Il **28 febbraio** toccherà a **Moztri! Inno all'infanzia**, con la compagnia Luna e Gnac di Bergamo (5-11 anni). Il **21 marzo**, poi, il gruppo Storie di Scintille di Locarno metterà in scena **Il fiore giallo** (3-11 anni). La stagione di Minimusica si concluderà il **25 aprile con una festa a**



"Una bellissima catastrofe", del Teatro Pan di Lugano, in programma il 17 gennaio.

sorpresa, merenda inclusa, al Castello di Montebello (evento che in caso di cattivo tempo sarà posticipato al 2 maggio).

L'associazione organizzatrice di proporrà una seconda rassegna, Maxiteatro, destinata a chi ha compiuto undici anni. In questo caso, pur non mutando il luogo, ci

si sposterà alla serata del venerdì, con inizio alle 20. Due i titoli in cartellone: **Buon viaggio**, con la compagnia Cicogne di Brescia, il **26 gennaio**; e **L'incubo del balivo Konrad von Tillendorf**, con i Giullari di Gulliver di Arzo, il **23 marzo**. ●

⇒ www.minimusica.ch



Naima Bärlocher e Gerardo Tetilla in "Very Little Circus" (21 marzo).

Coccinelle

◆ **Teatro** Il 24 gennaio e il 21 marzo, al centro scolastico di Ambri, "C'era una volta un re" e "Very Little Circus".

Mercoledì **24 gennaio**, ore 16.30, presso l'aula magna del centro scolastico di Ambri, riprende la rassegna teatrale per bambini Coccinellarcobaleno. Per l'occasione, il gruppo Aldabra Teatro di Donatella Mora presenterà **C'era una volta un re**. Ecco allora un re e gli abitanti del suo castello: servi e contadini, guerrieri e cavalieri, nobili e religiosi. Ma anche un piccolo monarca che vive in un piccolo castello e che si avventurerà alla ricerca di una piccola principessa. E che dire del re che è andato sulla luna? E di quelli che stanno sulle dita di una mano, sui piedi o sul naso?

Mercoledì **21 marzo**, ore 16.30, sarà la volta di **Very Little Circus**, con Naima Bärlocher e Gerardo Tetilla di Wakouwa Teatro. Gli attori porteranno il pubblico in un mondo magico e divertente dove, attraverso musica, giocoleria e altre sorprese, faranno scoprire il fascino del circo e la poesia dei clown. Uno spettacolo per tutta la famiglia. Info: tel. 091 867 13 79 e nei siti in calce. ●

⇒ www.teatoragazzi.it
⇒ www.wakouwateatro.ch

Foto: mad

TeatrOver60

PER PENSIONATI, MA NON SOLO

◆ **Spettacoli** gratuiti per seniores, tra gennaio e aprile, al Teatro del Gatto di Ascona.

Proposta dal Teatro del Gatto di Ascona e unica nel suo genere, la rassegna TeatrOver60 comincia il 2018 con un appuntamento dedicato alla Giornata della Memoria. Giovedì **18 gennaio** andrà in scena **Le bambine di Terezin**, con la compagnia Faber Teater di Torino: un omaggio alle vittime dell'omonimo ghetto, anticamera dei campi di sterminio, dove vennero rinchiusi molti artisti ebrei e bambini e dove, per dimenticare la fame, si faceva teatro e musica. Intrigante, nel suo monologo privo di retorica, Paola Bordignon.

Si volta pagina, giovedì **15 febbraio**, con la bravissima Dual Band: quattro attori-cantanti e un pianista con il loro brioso teatro-canzone **Frecass e vita del mè Milan**, con canzoni di Giorgio Gaber, Enzo Jannacci e Dario Fo. «Tutti gli esseri umani vogliono essere felici; per poter raggiungere tale condizione, bisognerebbe cominciare col capire cosa s'intenda per felicità»: lo sosteneva nel Settecento Jean-Jacques Rousseau. Ad attualizzare il discorso, giovedì **15 marzo**, ci

penserà l'amata artista ticinese Stefania Mariani, che diventerà il pubblico con lo spettacolo: **E vissero felici e contenti**. Giovedì **12 aprile** sarà infine il turno del Teatro degli Acerbi di Asti con **Renzo Tramaglino, sposo promesso**, una rilettura de "I promessi sposi" attraverso il racconto ingenuo e ricco di

humour del protagonista marchigiano, Renzo Tramaglino, colpito dalle avversità di quel matrimonio che «non s'ha da fare» e da altre difficoltà. Un teatro popolare in rima, con una parlata di più dialetti padani come un "cunto" antico. L'attore interpreta tutti i personaggi principali del romanzo con una tecnica che

spazia dallo *storytelling* alla commedia dell'arte. Gli spettacoli si tengono alle ore 15 e sono gratuiti per i beneficiari dell'AVS. Info: tel. 091 792 21 21 e nel sito che segue. ●

⇒ www.ilgatto.ch



Stefania Mariani nello spettacolo "E vissero felici e contenti".

Foto: mad